

Scheda elementi essenziali del progetto

CRESCERE INSIEME

Settore e area di intervento

Servizio Civile all'estero – Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto

11 mesi

Contesto specifico del progetto

La Bosnia Erzegovina presenta una dinamica migliorativa in molti aspetti della vita dalla fine del conflitto, tuttavia la distanza che la separa da quelle che possiamo definire "democrazie a pieno titolo" è ancora molto lunga ed impervia. Un'istruzione poco inclusiva e di scarsa qualità, bassi tassi di occupazione, elevata disoccupazione giovanile, scarsa capacità di contrastare la criminalità organizzata e la tratta di esseri umani, assenza di quadro strategico globale sui diritti e sulla protezione di minoranze, fenomeni di violenza di genere, discriminazioni nei confronti delle minoranze, rappresentano le principali criticità che caratterizzano il territorio. Numerose, come evidente, sono le sfide sociali da affrontare, ma la principale convinzione è che intervenire in modo integrato ed efficace per determinare un miglioramento è possibile agendo sui giovani, che, se assistiti e accompagnati nel loro processo di crescita, potranno generare un cambiamento più ampio e favorire uno sviluppo sostenibile e democratico nel prossimo futuro. In particolare, proprio questi ultimi risultano essere poco coinvolti nei processi di sviluppo locale, a causa di un'istruzione di scarsa qualità e di un mercato del lavoro che offre ben poche opportunità di inserimento. Infatti la scelta che più spesso i giovani compiono è quella di abbandonare la Bosnia Erzegovina, così rallentando e rendendo ancor più difficile un cambiamento a causa del mancato ricambio generazionale in tutti gli ambiti di lavoro ed in particolare in quelli di leadership politica. Risulta dunque determinate potenziare il coinvolgimento giovanile, la loro partecipazione attiva nelle comunità di appartenenza, attraverso, in particolare, l'attivismo del terzo settore, del mondo dell'associazionismo, che in questi territori assume un ruolo chiave, di prossimità e orizzontalità, in grado di avviare processi di infrastrutturazione sociale a partire dai giovani.

L'organizzazione che accoglie i volontari è Udruzenje Most, fondata nel 2008, che è un'organizzazione non governativa, non-profit che si concentra sullo sviluppo e il rafforzamento delle iniziative civili e della società civile all'interno della comunità locale, basandosi sul principio dello sviluppo sostenibile, e attraverso sforzi attivi e responsabili all'interno della vita sociale della comunità locale. In particolare, l'associazione ha sviluppato tre differenti aree di intervento: Giovani, Ambiente e Sviluppo Locale, realizzando un alto numero di progetti di successo relativi alle tre aree, non solo locali ma anche nazionali ed internazionali, ricoprendo spesso l'incarico di

capofila di progetto. Le attività dell'associazione sono basate sull'educazione non formale, sul volontariato e la promozione della cittadinanza attiva, sullo sviluppo di competenze per l'occupabilità, sull'imprenditoria sociale, sulla mobilità internazionale e sulle più generali politiche per i giovani. Negli ultimi anni, tuttavia, i principali destinatari non sono più soltanto i giovani ma sempre più bambini con le rispettive famiglie vengono coinvolti, il 'Daily Nest Center' e le 'Family Group Conferences' attivo dal 2014 al 2018 ne sono un esempio.

L'associazione UDRUZENJE MOST ha sviluppato differenti linee strategiche apportando il proprio contributo, professionale e motivazionale al territorio di Gradiska. In particolare svolge sul territorio una funzione di collettore per il volontariato locale e arricchisce la proposta progettuale attraverso la partnership di **DUGA** (Arcobaleno) che è un'associazione che si occupa dei giovani con autismo e dei loro genitori.

L'organizzazione è stata fondata nel 2016 a Gradiska e da allora fornisce servizi gratuiti per giovani con autismo nella comunità locale. L'autismo è una condizione neurobiocomportamentale comitale che include difficoltà nell'interazione sociale e linguaggi evolutivi e abilità comunicative combinate con comportamenti rigidi e ripetitivi. A causa della gamma dei sintomi, questi giovani hanno bisogno dell'aiuto di psicologi e logopedisti. Il disturbo dello spettro autistico copre un ampio spettro di sintomi, abilità e livelli di compromissione. L'ASD varia in base a un handicap che limita in qualche modo una vita altrimenti normale a una disabilità devastante che potrebbe richiedere cure istituzionali. L'associazione Duga sta dando il proprio sostegno (in modo esclusivo a Gradiska) a tutti questi giovani impiegando attrezzature speciali e offrendo servizi gratuiti attraverso i loro specialisti.

I giovani con ASD possono richiedere metodi di insegnamento molto specializzati per combattere problemi sensoriali, difficoltà nel focalizzarsi su cose che non hanno alcun reale interesse per loro, problemi di comunicazione e possibilmente carenza di attenzione. Gli operatori volontari di servizio civile, nelle attività di coordinamento delle azioni di volontariato locale, saranno a supporto nella ricerca di volontari per la realizzazione di laboratori creativi, giochi e altre tecniche di apprendimento non formale con i giovani.

Gli operatori volontari conosceranno il centro Duga e saranno anche istruiti sull'autismo e su cosa deve essere presentato al centro dal personale di Duga. Durante le loro prime fasi di volontariato riceveranno un supporto formativo da parte dello staff qualificato di ASD.

Obiettivo del progetto

Accrescere la partecipazione dei giovani alla vita sociale, politica ed economica di Gradiška puntando al rafforzamento dell'associazionismo e dell'imprenditoria sociale

Il progetto si propone di coinvolgere il maggior numero dei giovani nella comunità di appartenenza attraverso azioni di crescita ed empowerment dell'associazionismo soprattutto giovanile, presente sul territorio. Il ruolo di mediazione, assistenza e supporto svolto da queste realtà può essere senz'altro veicolo importante per favorire un cambiamento innanzitutto sociale a partire dai giovani. La prima azione sarà infatti rivolta a rafforzare le competenze degli operatori delle associazioni e delle imprese sociali presenti sul territorio, al fine di garantire una maggiore inclusione sociale e maggiori opportunità formative per i giovani. La seconda azione sarà orientata a rafforzare il networking e favorire un'azione sinergica di reti di associazioni ed imprese sociali che collaborino a livello locale, nazionale ed internazionale, prestando particolare attenzione proprio alla condizione giovanile. Il coinvolgimento dei giovani e il miglioramento delle loro skills è in tal modo assicurato, dal momento che questi parteciperanno sia in quanto operatori delle varie associazioni e imprese sociali presenti, così aumentando la capacità attrattiva ed affidabilità delle realtà cui appartengono, sia in quanto destinatari attivi degli interventi. Tutto ciò si pone nell'ottica della piena realizzazione del programma "L'Europa e il

resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!!". In particolare risponde in modo diretto alla prima **sfida n.1** del programma "Ridurre la disegualianza agendo sulla povertà educativa, sociale e culturale dei giovani, garantendo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del potenziale umano, in un'ottica di parità di genere e pari opportunità", in quanto, a fronte dell'elevato tasso di disoccupazione giovanile, dell'elevato tasso di giovani NEET, intende puntare ad un processo continuo di orientamento che sia in grado di guidare e rafforzare le competenze dei giovani, supportandoli nel prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché nella gestione dei loro percorsi personali di vita. Determinante per questa sfida sarà il ruolo assunto dalle organizzazioni giovanili che operano nei territori. Indirettamente, risponde anche alla **sfida n.2** del programma "**Ridurre le disegualianze, promuovendo una società non violenta ed inclusiva**", in quanto si propone di adottare strategie di inclusione dei giovani e delle persone fragili della società, per educarli alla legalità, al rispetto delle regole nella vita sociale, dei valori della democrazia, all'esercizio dei diritti di cittadinanza, in un'ottica di parità di genere e di pari opportunità. Ed infine si ricollega alla **sfida n.3** del programma "**Ridurre la disegualianza, promuovendo la salute, il benessere ed educando a stili di vita sani e corretti**", in quanto si propone di promuovere il dibattito partecipativo per preparare i minori giovani e gli adulti a esercitare pienamente il loro ruolo nello sviluppo dei loro territori, sia localmente sia globalmente, attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita, attraverso un nuovo approccio fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva.

Più nel dettaglio, il progetto concorre alla realizzazione degli obiettivi **4.4, 4.7, 4.a e 10.2 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibili**. Investire sull'educazione formale e sullo sviluppo di conoscenze e competenze dei giovani è indispensabile proprio in virtù delle difficoltà emerse dall'analisi di contesto, che ad un disorganizzato e spesso poco efficace sistema educativo sommano un mancato dialogo con il mondo del lavoro e una preparazione dei giovani che non trova corrispondenza in termini di occupazione. Altrettanto fondamentale è insistere, attraverso le realtà associative, il mondo del volontariato e la mobilità internazionale, sul rafforzamento delle competenze informali, dando vita ad un percorso di consapevolezza e autonomia che può portare allo sviluppo anche di idee imprenditoriali che possano determinare sviluppo locale.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: SUPPORTO LOCALE

Attività A1: Gestione di un punto di supporto e orientamento alle istituzioni, imprese e associazioni locali

- Collaborazione nel monitoraggio dei bisogni formativi attraverso un'analisi dei progetti finora realizzati;
- Supporto nelle interviste ai soggetti target, nelle visite alle strutture pubbliche settoriali e alle realtà private coinvolte nel progetto;
- Supporto nella creazione e aggiornamento banca dati e verifica sul campo della presenza di associazioni nell'area di Gradiška attraverso la realizzazione di interviste ai referenti delle organizzazioni;
- Collaborazione nella ricerca delle leggi e delle misure di finanziamento collegate al tema delle politiche giovanili e dell'impresa sociale in Bosnia Erzegovina e Italia;
- Collaborazione nella raccolta delle buone prassi (in atto o realizzate) da altre associazioni

in riferimento ai temi d'interesse del progetto;

- Supporto nell'accoglienza degli utenti al punto di orientamento;
- Supporto nella gestione e registrazione delle schede utenti.

Attività A2: Formazione specifica sull'autoimprenditorialità

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni singolo evento;
- Collaborazione nella programmazione dei 4 incontri su social entrepreneurship e fund raising;
- Collaborazione nella promozione dei corsi tra le associazioni locali, enti pubblici e università;
- Supporto nella registrazione delle adesioni;
- Supporto nella predisposizione moduli di partecipazione;
- Partecipazione durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto organizzativo per i corsi di formazione;
- Collaborazione nella redazione di un documento ufficiale sull'andamento degli incontri;
- Collaborazione nella predisposizione report fotografico finale.

AZIONE B: PUBBLICIZZAZIONE DEL NETWORKING

Attività B1: Animazione del portale

- Collaborazione nella ricerca delle principali notizie collegate al tema delle politiche giovanili di carattere internazionale;
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "news";
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "community" e animazione di focus tematici;
- Supporto nella gestione e aggiornamento della mailing list;
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner";
- Supporto nell'aggiornamento e promozione della sezione "opportunità di mobilità educativa internazionale";
- Collaborazione nell'aggiornamento della sezione "partner search";
- Supporto nella realizzazione del reporting delle varie fasi delle attività.

Attività B2: Eventi di promozione della mobilità internazionale

- Collaborazione nella predisposizione di una riunione operativa per decidere ruoli e responsabilità organizzative per ogni singolo evento;
- Collaborazione nel contatto degli enti pubblici, organizzazioni e università per la promozione degli eventi;
- Supporto nella stipula di accordi per la realizzazione degli eventi;
- Collaborazione nella calendarizzazione degli eventi e scelta delle sedi di realizzazione in base alla disponibilità dei partner;
- Collaborazione nella predisposizione dei moduli di partecipazione;

- Partecipazione attiva durante la realizzazione degli incontri;
- Supporto nella redazione di un documento ufficiale sull'andamento degli incontri;
- Supporto nella predisposizione e pubblicizzazione di un report fotografico finale.

AZIONE C: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' PROPOSTE DALLE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO

Attività C1: Realizzazione del database dei volontari

- Partecipazione alla riunione di concertazione
- Supporto alla raccolta delle informazioni
- Collaborazione nella gestione del database
- Collaborazione nel mantenimento del database dei volontari;

Attività C2: Cooperazione tra le associazioni presenti sul territorio

- Supporto alla comunicazione con volontari locali e stranieri;
- Collaborazione nella comunicazione e nel supporto ad altri organizzatori di volontariato a Gradiska, alla ricerca di volontari per le loro attività.
- Tavole di concertazione per l'organizzazione di eventi musicali, culturali, giornate sportive ed eventi a favore dei bambini in difficoltà
- Partecipazione nell'attuazione di azioni volontarie nella città

Sedi di svolgimento

Sede/i di attuazione del progetto in Italia:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207 - AMESCI	181277 - AMESCI - SEDE NAZIONALE	NAPOLI (NA)	VIA GIOVANNI PORZIO SNC 80143 (PALAZZINA.E3, SCALA.ND, PIANO.6, INTERNO.ND)	4

Sede/i di attuazione all'estero:

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207B75 - UDRUZENJE MOST	177580 - UDRUZENJE MOST OFFICE	BOSNIA - ERZEGOVINA	GRADISKA	MLADENA STOJANOVIC BB 78400 (PALAZZINA.ND, SCALA.6, PIANO.1, INTERNO.ND)	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

4

Numero posti senza vitto e alloggio:	<input type="text" value="0"/>
Numero posti con solo vitto:	<input type="text" value="0"/>

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:	<input type="text" value="5"/>
Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	<input type="text" value="25"/>
Mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari:	
La permanenza all'estero è fissata in mesi 10.	
Circa le modalità ed i tempi di eventuali rientri in Italia dei volontari durante il periodo di permanenza all'estero, si stabilisce:	
<ul style="list-style-type: none">- 18 giorni di permesso da concordare con l'olp in base alle esigenze della missione- Eventuali rientri dovuti a malattie, motivi familiari o altri casi particolari	
Partenza a 25 giorni dall'inizio del progetto; rientro 5 giorni prima della sua conclusione per la valutazione finale e il bilancio delle competenze.	
Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:	
Gli uffici dell'ente di accoglienza sono dotati di telefono, fax e connessione internet disponibili per lo staff degli operatori e per i volontari. Sono state individuate delle procedure di comunicazione per i volontari in servizio civile all'estero:	
<ul style="list-style-type: none">- e-mail settimanale per descrivere lo stato di attuazione del progetto e per la comunicazione di eventuali difficoltà riscontrate da parte dei volontari nel lavoro e nell'inserimento culturale- preparazione gruppo Facebook e/o WhatsApp per attivare "photo sharing" e veicolare comunicazioni veloci- meeting skype 1 volta al mese per attivare un confronto con l'OLP in Italia	
Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari:	
I volontari saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:	

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Particolari condizioni di disagio per gli operatori volontari:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nella sede del presente progetto non vivranno particolari condizioni di disagio. Si ritiene, invece, che l'esperienza stessa inevitabilmente esporrà il volontario a dover affrontare difficoltà di natura ambientale, climatica, socioculturale, linguistica, facilmente affrontabili e superabili da una persona preparata e disponibile a partire per un'esperienza di questo tipo, anche perché previsti e definiti nelle fasi di preparazione, informazione e formazione dei candidati. La selezione e la formazione propedeutica e ad interim mirano a prevenire gravi forme di disagio che sarebbero legate maggiormente alla personalità del volontario e non tanto alla situazione in loco.

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

Non è prevista un'assicurazione integrativa

Eventuali requisiti richiesti

Buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese.

Potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti-Covid 19.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al

servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti

Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".	

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato

2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione

dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Amesci Via G. Porzio Centro Direzionale – Isola E3 80143 Napoli
- Udruzenje Most, Mladena Stojamovic BB, GRADISKA, Bosnia Erzegovina

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

L'Europa e il resto del mondo: una visione comune per lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale, a partire dai giovani!

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese